

## Swimmy intervista Renato Fusi

**Swimmy:** Oggi voglio farvi conoscere il nuoto da una prospettiva diversa, non “dietro le quinte” ma “dietro un microfono”. Incontriamo Renato Fusi, “la voce” in tante manifestazioni regionali, nazionali ed internazionali di nuoto che si sono tenute in Italia. Eccolo ! Ciao Renato.



*Renato: Un saluto affettuoso innanzitutto a Swimmy e quindi a tutti coloro i quali seguono questa interessante rubrica.*

**Swimmy:** Finalmente riesco ad incontrarti, sempre in giro per l'Italia a commentare le manifestazioni, ad incitare gli atleti, ma andiamo con ordine. Una piccola presentazione per i pochi che non ti conoscono: chi è Renato Fusi ?

*Renato: Beh, Renato Fusi è un insegnante di Educazione Fisica, come mi piace dire “felicemente ritirato dal lavoro”, che ha iniziato l'attività di speaker passando dalla redazione sportiva di una importante radio locale di Savona (Radio Savona Sound) all'atletica leggera per concentrare quindi i propri sforzi nelle piscine a stretto contatto con un mondo dal quale, a parte qualche piccolo incidente di percorso, ha avuto molto.*

**Swimmy:** E come è iniziata la tua attività di speaker ?

*Renato: Come ho anticipato in precedenza, con Radio Savona Sound dove collaboravo, neanche a dirlo, con la redazione sportiva. Era la fine degli anni settanta e mi fu chiesto, in vista delle Olimpiadi di Mosca che si sarebbero disputate l'anno successivo, di preparare una rubrica settimanale sulla storia delle Olimpiadi. Visto il buon ascolto mi fu chiesto di continuare, al termine delle Olimpiadi, raccontando gli eventi di Mosca '80 nella rubrica intitolata “L'oro azzurro di Mosca”.*



**Swimmy: Se non erro, sei stato speaker ai Campionati del Mondo di atletica leggera di Roma nel 1987.**

*Renato: Essendo anche allenatore di atletica leggera incominciai ad occuparmi di speakeraggi a livello locale per poi passare, dopo un corso svoltosi a Roma, a commentare come una delle voci italiane i Campionati del Mondo di Atletica Leggera di Roma '87.*

**Swimmy: E poi sei passato dall'atletica leggera al nuoto. Come è successo ?**

*Renato: L'anno successivo, un collega che era stato con me a Roma '87, non potendo essere presente ai Campionati Italiani Assoluti Estivi di Nuoto a San Donato Milanese, mi chiese di sostituirlo e così è iniziata la mia lunga collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto.*

**Swimmy: Quindi hai potuto conoscere due mondi sportivi completamente diversi, nuoto ed atletica leggera. Quali sono le differenze e le affinità ?**

*Renato: Le differenze, per quanto riguarda la mia attività, riguardano la maggiore duttilità e attenzione nel commentare una gara di atletica leggera dovendo prestare attenzione, contemporaneamente, ad una corsa, ad un salto o ad un lancio.*

*Nel nuoto invece l'attenzione è focalizzata su una sola gara alla volta con maggiore "tranquillità" nella gestione dell'evento. L'affinità è rappresentata dalla bellezza di entrambe le discipline e dal fatto che, pur essendo pratiche sportive individuali, in alcuni momenti, le staffette, diventano attività dove l'affiatamento e l'appartenenza a colori sociali comuni sono l'elemento trainante per il conseguimento di prestazioni d'alto livello.*



**Swimmy: Cosa vuol dire fare lo speaker ad una manifestazione di nuoto ? Come ci si prepara ?**

*Renato: Significa essenzialmente essere, innanzitutto, la voce della giuria; attraverso lo speaker la giuria comunica con gli atleti, i tecnici e i dirigenti; lo speaker accompagna il pubblico a comprendere ciò che sta avvenendo fornendo notizie sugli atleti, sulle loro prestazioni e informazioni sul programma tecnico in itinere. Lo speaker può operare in due modi; può essere solo annunciatore (presentazione degli atleti, comunicazioni sui tempi d'arrivo..) o una sorta di conduttore che si mette a disposizione del pubblico fornendo notizie sui palmares dei principali atleti in gara e ragguagli sul procedere della gara. A questo proposito è molto importante la preparazione che consiste nel procedere a continui aggiornamenti sui tempi degli atleti in gara e sulla loro partecipazione a manifestazioni, utilizzando siti e pubblicazioni che forniscono questo tipo di informazioni mirate.*

**Swimmy: Commentare con imparzialità tutte le gare, incitare i più deboli, esaltare le gesta dei campioni non è facile ...**

*Renato: Non è certamente facile ma è indispensabile; giusta e doverosa l'esaltazione del campione che vince la gara ma fondamentale l'incoraggiamento per quei nuotatori, che pur essendo figure di secondo piano nell'economia della gara, debbono comunque essere citati e incoraggiati con l'aiuto del pubblico presente.*

**Swimmy: Lasciamo un attimo la piscina. Sei ligure di Savona, se dovessi fare uno spot della tua regione ...**

*Renato: Come dicevano i saggisti "un arco di terra rubato al mare". Una regione che coniuga bellezze paesaggistiche di indubbio impatto, con storia millenaria e prelibatezze enogastronomiche. Manca qualcosa?*

**Swimmy: Direi proprio di no ! Ma rituffiamoci in piscina: un curriculum da far tremare i polsi. Dopo i mondiali di atletica, quelli di nuoto di Roma 1994 e 2009, tanti Trofeo Sette Colli, Campionati Italiani Assoluti e di Categoria solo per citare le prime manifestazioni che mi vengono in mente. Nell'arco di molti anni avrai conosciuto tanti campioni: qualcuno in particolare che ti è rimasto nella mente ?**

*Renato: A livello femminile Manu Dalla Valle, Lorenza Vigarani e Ilaria Tocchini. Tre campionesse che hanno scritto pagine e pagine della storia del nuoto azzurro e che hanno reso un servizio fondamentale alla conoscenza del nuoto tra i giovani. Nel settore maschile Giorgio Lamberti, Bibi Battistelli e Domenico Fioravanti. Le loro imprese hanno reso il nuoto italiano popolare in ogni parte del mondo. Non desidero, con queste "nominations" fare torto ad altre miriadi di grandissimi atleti che, per ragioni di spazio, mi è impossibile citare.*

**Swimmy: E chissà quanti sconosciuti avrai visto ...**

*Renato: Tanti e tanti ma tutti animati dal piacere di nuotare e di vivere le esperienze che il nuoto riesce a farti vivere.*

**Swimmy: ... e quanti aneddoti divertenti da raccontarci.**

*Renato: Ricordo che a Bari, Campionati Italiani Assoluti Estivi del 1998, durante i turni eliminatori del mattino, giorno più giorno meno, si erano create disfunzioni a livello di cronometraggio. Gara, sospensione, gara e ancora sospensione. Una chiara e mal celata*

*contestazione da parte degli addetti ai lavori stava creando altissime tensioni. In questi momenti di crisi lo speaker dovrebbe aiutare a stemperare la tensione e in quella occasione ci riuscii: ennesima sospensione, ennesima contestazione con Gianni Dolfini e Valter Gerbi, i giudici arbitro, sui carboni ardenti. A quel punto mi inventai che, vista la pausa, avrei potuto raccontare i fatti salienti della mia vita comunicando che una brochure era disponibile presso la segreteria sul piano vasca. Risata collettiva e gli allenatori che passavano a chiedere della brochure, ripresa delle gare e conclusione senza altri problemi.*

**Swimmy: Sicuramente il tuo è un posto privilegiato: se, per commentare una manifestazione, devi posizionarti in modo da poter vedere l'intera piscina così negli anni hai potuto vedere l'evoluzione del mondo del nuoto avendo visto passare molti atleti, tecnici, dirigenti. Come è cambiato il nostro ambiente da quando è iniziata la tua attività ?**

*Renato: Certamente evoluzione c'è stata e, nel corso degli anni a venire, continuerà. Evoluzione nei sistemi di allenamento e nello sviluppo tecnologico legato all'ottenimento di sempre migliori prestazioni. Certamente una grossa innovazione, sempre che di innovazione si voglia parlare, fu l'avvento del famoso, all'inizio, poi successivamente tanto vituperato, costume in poliuretano (vulgo gomma) che ha certamente sconvolto i canoni tradizionali della tecnica. Il ritorno all'abbigliamento tradizionale ha riportato le cose in ordine.*

**Swimmy: Il ruolo dello speaker è del tutto particolare: ogni comunicazione al microfono – presentazione, risultati, squalifiche, premiazioni – deve essere fatta nel momento giusto. Immagino che ci deve essere un'intesa perfetta con la giuria.**

*Renato: L'intesa è fondamentale. Come ho accennato all'inizio della nostra chiacchierata lo speaker non si deve mai dimenticare che è la voce ufficiale della giuria e che, dunque, prima di ogni altra comunicazione, deve mettersi a disposizione dei Giudici Arbitro. In tanti anni di collaborazione l'intesa è andata, gara dopo gara, sempre più consolidandosi tanto che alla fine bastava solo uno sguardo per capire le intenzioni reciproche. E' chiaro che quando si crea l'intesa sarà proprio lo speaker a dettare i tempi della gara, capendo quando, ad esempio, si può procedere ad una premiazione o si deve fare una qualsiasi comunicazione di carattere tecnico – organizzativa.*



**Swimmy: Tu sei il curatore de “Il nuoto in cifre” un sito che è diventato il riferimento principale per tutto l'ambiente del nuoto, atleti, tecnici, appassionati anche per Stefano Arcobelli, il noto giornalista della Gazzetta dello Sport. Una grande soddisfazione.**

*Renato: Certamente una grande soddisfazione per questo sito che sta diventando un vero punto di riferimento per l'enorme numero di atleti, di appassionati, di operatori nel campo dei media che ogni giorno vi accedono. Debbo però condividere questo successo con una persona che, da grande appassionato oltre che intenditore, ha deciso (povero lui!!) di aiutarmi a svolgere un lavoro quasi quotidiano di aggiornamento e di verifica; grazie a Marco Agosti, tra l'altro docente universitario, che ha consentito a IL NUOTO IN CIFRE di fare il salto di qualità.*

**Swimmy: So che nel tempo hai formato Federica Barsanti, ex campionessa italiana nel dorso, la tua versione al femminile.**

*Renato: Non mi sento né un formatore né tanto meno un maestro. Sì, Federica, “nel momento in cui aveva deciso di appendere la cuffia al chiodo” ha incominciato a prendere contatto con il mondo dello speakeraggio e con qualche consiglio è diventata una leader. Penso di poter dire che, proprio per la sua verve e la sua innegabile professionalità, ha ottenuto e continua ad ottenere grandi apprezzamenti. Desidero anche ricordare Luca Rasi con il quale, nell'ambito della collaborazione con la F.I.N., si è creata una sorta di staffetta.*

**Swimmy: Siamo alla conclusione di questa chiacchierata. Lascio a te il microfono ...**

*Renato: Ringrazio Swimmy per l'opportunità che mi ha dato di far conoscere un po' più a fondo il mondo dello speakeraggio sportivo in generale e del nuoto in particolare. E' certamente una possibilità in più per vivere le gioie dello sport non come praticante ma con la consapevolezza che con la propria voce si può aiutare, anche chi si avvicina per la prima volta al nuoto, a conoscere ed apprezzare questo magnifico sport. E come dico sempre in chiusura di manifestazione “Null'altro da aggiungere e buon proseguimento di giornata a tutti!!”.*